

## GAS A BOMBA

Primavera (Confindustria): occasione di rilancio  
il consigliere Caramanico: progetto irrealizzabile

**CHIETI.** «I pregiudizi e le opposizioni non ci fermano: l'impianto di estrazione di gas a Bomba darà lavoro alle comunità locali». Giorgio Mazzenga, general manager della Forest Oil spa, sposta l'accento dalle polemiche ai benefici che il progetto porterà al territorio. La multinazionale statunitense prevede circa 500 posti di lavoro e intasca il sostegno di Confindustria.

Forest Oil non aspetta con le mani in mano la conclusione dell'iter di autorizzazione alla produzione e al trattamento del gas nel sito di Monte Pallano, nel comune di Bomba.

In attesa del parere della commissione Via (valutazione impatto ambientale) della Regione, la società di Denver avvia la ricerca di aziende e fornitori per la realizzazione e la gestione dell'impianto, da reclutare per lo più nella provincia di Chieti.

«La nostra intenzione è far lavorare il più possibile le imprese locali», dice il general manager Mazzenga, «in tre anni, due di costruzione della centrale e uno di ripristino dei luoghi dopo l'attività produttiva, saranno impiegati oltre 470 lavoratori e 20 persone direttamente assunte dalla Forest per lavorare nell'impianto. A questi vanno aggiunti altri posti di lavoro legati all'indotto creato dal cosiddetto "turismo d'affari"».

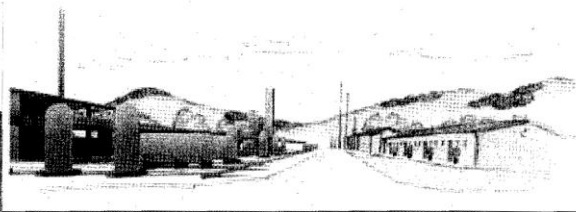
Per la mappatura e la selezione dei fornitori, la Forest ha aperto un albo, disponibile dal sito <http://lavoro.forestbomba.it>, dove possono iscriversi le imprese interessate, da quelle che operano nel settore energetico al trasporto, dalle attività estrattive alle costruzioni, dal campo edile al commercio all'ingrosso.

A breve saranno raccolti anche i curricula per il personale: 15 da impiegare per la gestione e il controllo dell'impianto e cinque per l'amministrazione e l'attività d'ufficio.

Ma le ricadute occupazionali del progetto finora non hanno scalfito il fronte del "no", di cui fanno parte anche la Provincia e 19 Comuni, preoccupato soprattutto dell'impatto ambientale che la raffineria del gas potrà avere su un territorio vocato per lo più al turismo naturale.

«La subsidenza, l'abbassamento del terreno, sarà minima, al massimo 7 centimetri, e per la depurazione del gas sarà utilizzata una biotecnologia

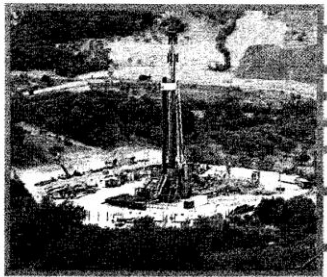
Il consigliere regionale di Sel **Franco Caramanico** e un disegno del progetto dell'impianto di estrazione del gas che l'americana Forest Oil intende realizzare a Bomba



# Forest Oil: con noi 500 posti di lavoro

*Il manager: precedenza ai teatini, contro l'impianto solo pregiudizi*

## FOREST OIL A BOMBA



**Impianto di Monte Pallano per la produzione e il trattamento del gas: composto da 5 pozzi perforanti ad una profondità di circa 1.500 metri**

- **2012:** ottenimento concessione per la coltivazione di idrocarburi dal ministero
- **2014:** inizio attività estrattiva
- **14 anni:** la vita produttiva dell'impianto
- **85 milioni:** di euro di investimenti
- **20 persone:** direttamente assunte dalla Forest per lavorare nell'impianto
- **470 lavoratori:** impiegati nei tre anni di costruzione dell'impianto e di ripristino dei luoghi alla fine della concessione
- **Royalties:** 2,17 milioni di euro fanno alla Regione, 365 mila euro al Comune di Bomba



Il manager **Giorgio Mazzenga**

che si fonda sull'uso di batteri che restituiscono solo acqua e zolfo, nel pieno rispetto dell'ambiente», prova a rassicurare gli scettici Mazzenga, «senza contare che il giacimento di Bomba aumenterà del 50% le riserve italiane di gas».

Al progetto della Forest dà pieno appoggio Confindustria Chieti. «È un progetto in grado di contribuire al rilancio dell'economia di Bomba e degli altri comuni della provincia», dichiara il presidente **Paolo Primavera**, «sogli i sistemi di sicurezza che le aziende adottano offrono tutte le garanzie a tutela del territorio. Va però verificato che lavorino rispettando nor-

me e leggi: questo è il compito di enti e istituzioni locali, che invece spesso fanno disinformazione politica».

Ma quanto detto a Chieti non convince il consigliere regionale **Franco Caramanico** (Sel): «Le rassicurazioni sbandierate dal management della Forest Oil gettano solo fumo negli occhi», attacca l'ex assessore all'Ambiente. «La realtà è che l'impianto di Bomba contrasta con le prescrizioni del Piano della qualità dell'aria, di cui la Regione si è dotata con la giunta di centrosinistra: simili impianti possono sorgere solo nelle aree produttive attrezzate».

**Stefania Sorge**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## EMERGENZA ENERGETICA

### Gli industriali: necessario stabilire le priorità

**PESCARA.** «Chi prima non pensa, dopo sospira»: è il proverbio che cita Confindustria Abruzzo a proposito dell'emergenza energetica che vive anche in Abruzzo e messa in luce dalle recenti condizioni di maltempo. Confindustria Abruzzo diffonde la nota per il giorno in cui a Chieti viene presentato il progetto Forest Oil e ribadisce la necessità di un incontro con tutti gli interessati (produttori, utenti, governo, Regione e Comuni) per proporre un piano di azione



**Paolo Primavera** (Confindustria)

«che avvii a soluzione le questioni poste sotto i riflettori dall'emergenza energetica». «Perché», aggiunge, «non basta trovare le risorse, per distribuirle bisogna avere una rete affidabile che non diventi inutilizzabile a seguito di eventi atmosferici prevedibilissimi, come la neve in Abruzzo».

Per poter contare anche in futuro su un livello di vita come l'attuale, Confindustria sostiene che l'obiettivo dovrebbe essere una drastica riduzione della dipendenza energetica dall'estero attraverso: la ricerca di tutte le possibili energie: fossili (carbone, gas e petrolio), rinnovabili (eolico, solare, mini-idraulico, biomasse); il miglioramento delle reti di trasporto e distribuzione, per ridurre le perdite e utilizzare al meglio le nuove energie; l'incentivazione degli investimenti per migliorare l'efficienza energetica. «Tutti argomenti», rileva infine l'associazione degli industriali abruzzesi, «su i quali stiamo insistendo da anni con risultati non ancora soddisfacenti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA